

Leonardo Tacchi – Presidente Fonti di Sassovivo Spa

Floriano Innocenzi

- Al **Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali – Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale,**
Via Cristoforo Colombo 44, 00147 Roma
DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it
- Alla **Regione Umbria**
Servizio Valutazioni ambientali e sviluppo e sostenibilità ambientale
direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it

Foligno, 5 ottobre 2017

OGGETTO: Osservazioni URGENTI al progetto Elettrodotto Foligno – Camerino

Avendo avuto recente notizia del **Progetto dell'Elettrodotto Foligno Camerino** nel **tratto tra Carpello e Casale** i sottoscritti si trovano costretti a rappresentare a questo Ministero Servizio VIA e tramite vostro alla Commissione VIA ed altri destinatari le seguenti osservazioni.

Osservazione 1 – Il progetto presenta una VARIANTE di tracciato di circa 2000 mt a motivo della 1-eliminazione visuale di un traliccio davanti alla Abbazia di Sassovivo guardando dalla strada di valle da sud, e 2-tutela della vegetazione arborea della cd Lecceta di Sassovivo nella parte del Monte Serrone con la eliminazione del tratto di taglio sul monte Serrone visibile dalla valle e dalla Abbazia.

La variante prevede uno spostamento di tipo trapezoidale del tracciato verso est che dal rettilineo originario sul monte Serrone si sposta in valle prima della Abbazia di Sassovivo sul fianco del monte Cologna e **arriva proprio a poche decine di metri dallo Stabilimento dell'Acqua di Sassovivo**, ripristinato da pochi anni .

Dobbiamo quindi lamentare la vicinanza di un elettrodotto di questa potenza accanto ad un'acqua potabile preziosa e famosissima dalle caratteristiche terapeutiche riconosciute da secoli.

Purtroppo nella progettazione i primi pilastri della variante nn 14-15-16 sono molto vicini allo stabilimento ed in particolare **il pilastro nn 15 si trova a circa 60 metri dalla**

struttura in un punto che peraltro è di ripido scoglio e particolarmente rilevante dal punto di vista paesaggistico facendo esso scoglio parte della visuale principale dello stabilimento delle FONTI DI SASSOVIVO dalla valle.

Quindi l'installazione di un pilastro (n. 15) in quel punto sarebbe particolarmente gravosa sia durante la fase costruttiva sia dopo la costruzione per la permanenza visuale di fronte allo stabilimento; stesso dicasi per i **cavi sospesi** che passerebbero da un lato all'altro della montagna proprio di fronte allo stabilimento tra il pilastro 15 ed il pilastro 16 arroccato sul pendio a 45° del Monte Aguzzo chiamato "la Piramide di Foligno" sul finire del 19° secolo.

La presenza dello stabilimento di imbottigliamento delle Acque Minerali di Sassovivo, costituisce un elemento identitario locale molto importante che, pur nella vastità delle indagini contenute nelle relazioni di VIA pubblicate finora sul sito va.minambiente, **non ci appare evidenziato e/o tenuto nella debita considerazione nè a livello di relazione, nè a livello cartografico, nè fotografico, nè a livello di fotosimulazioni**: ci sembra che non sia stato proprio analizzato come se non esistesse o non fosse di alcuna rilevanza.

Chiediamo pertanto di conoscere dove sia stato analizzato oppure che esso venga analizzato nei modi dovuti, venga preso in considerazione e che gli si applichino le stesse tutele degli altri elementi del progetto distintivi del paesaggio, della storia, della flora e della fauna locale (Abbazia, uccelli, animali, torrente, visuale dalla SS77, crinale etc) e, **ove ne ricorrano le condizioni, che ne possa eventualmente conseguire una variazione della presenza dei 3 pilastri secondo i principi delineati nella stessa VIA** nel senso di un **allontanamento sostanziale dallo stabilimento della Sorgente Sassovivo**, non ultimo il passaggio dei tralicci sul versante del Monte Serrone precedentemente utilizzato, appena dopo il pilastro 13 o 14.

Osservazione 2 – Inoltre, nella documentazione pubblicata sul sito www.va.minambiente.it **non** siamo riusciti a trovare le **mappe delle strade e piste di cantiere con la indicazione di quelle che resterebbero eventualmente definitive sul terreno dopo la fine lavori**. Questo è un elemento importantissimo da definire prima sia per l'area intorno allo stabilimento, sia per l'area di scoglio a 45° del fianco sinistro del Monte Aguzzo sulla quale verrebbero installati i pali nn 16 -17 -18 . Interessa quindi conoscere esattamente la mappa delle piste di cantiere con le dimensioni reali delle aree di sbancamento per questi ultimi pali nonchè i precedenti indicati e rimaniamo a disposizione per ricevere indicazioni in merito.

Osservazione 3– del tutto marginale ma avente una sua pur limitata rilevanza riguarda la dizione in alcune mappe come ad es. la **D_E_23153A1CEX_0100_CAPP-**

CAM_CTR_TOTALE_regione_umbria-2.pdf del "Torrente Menotre" (nella Legenda) che è del tutto ERRONEA in quanto si tratta invece del "**Fiume Menotre**" pur in carenza di acqua a causa della presenza di centrali idroelettriche che la utilizzano in alcuni tratti. In attesa di un vostro riscontro porgiamo cordiali saluti

Leonardo Tacchi - Presidente FONTI DI SASSOVIVO Spa

Floriano Innocenzi